

RASSEGNA STAMPA	Data	Testata	Edizione	Pagina	  
	29.08.17	Gazzetta del Sud	CS	23	

Al vertice di ieri mattina oltre al sindaco di Rende hanno preso parte Protezione civile e vigili del fuoco

Manna al prefetto Tomao: telecamere alla Legnochimica

Ap intanto polemizza sulla prevenzione degli incendi

Francesco Mannarino
RENDE

Riunione in Prefettura, ieri mattina, per discutere delle problematiche legate al sito della ex Legnochimica.

Si è trattato di un incontro assolutamente tecnico al quale hanno preso parte il sindaco di Rende Marcello Manna, la Protezione civile calabrese con Carlo Tansi, il prefetto Gianfranco Tomao, i vigili del

fuoco.

All'ordine del giorno della riunione l'individuazione di un sistema di pronto intervento per fronteggiare e prevenire eventuali emergenze nel sito che paure ed apprensione ha causato tra la popolazione residente nei mesi scorsi.

Si è deciso, in caso di assoluta necessità e di incendi, di prelevare ed utilizzare l'acqua direttamente in loco, a contrada Cutura.

Il sindaco Manna ha richiesto alla Regione Calabria l'installazione di telecamere e rilevatori di fumo, deterrenti

utili alla causa.

E sul problema della Legnochimica?

«Posso solo dire che entro il 15 settembre finalmente mi incontrerò con il ministro all'Ambiente Galletti per smuovere il governo sulla nostra vicenda. Nei prossimi giorni avremo novità importanti», riferisce al cronista il primo cittadino.

In città, ad ogni modo, non si placano le polemiche ed i problemi. Le prime sono del gruppo politico Ap, che si sta opponendo a Manna.

I giovani di Alternativa po-



Il sito dell'ex Legnochimica. Si stanno studiando rimedi

polare ed il vicecoordinatore regionale Valerio Cavaliere scrivono infatti che «sono vicini alle famiglie rendesi che nei roghi di queste settimane hanno perso i sacrifici di una vita quali abitazioni, terreni e bestiame. Poi aggiungono che «il Comune di Rende ha la responsabilità di non avere fatto prevenzione sulla manutenzione e sulla pulizia delle strade e delle scarpate, tramite la Rende Servizi, per limitare i danni. Interventi che i nostri consiglieri avevano più volte sollecitato, sia per il centro storico che per le contrade.

D'altronde - dicono i rappresentanti di Ap - lo stesso sindaco che si è recato nella zona di Cucchiano, Monticelli e Profico, mentre erano in corso gli incendi, parlando con gruppi di cittadini, ha dichiarato che non credeva che la situazione fosse così grave e che avrebbe immediatamente provveduto, tramite la Rende Servizi, alla pulizia».

Altro problema che riemerge in queste ore è quello del Centro anziani.

La cooperativa che gestisce il servizio rinuncia all'appalto con il rischio concreto della

perdita del lavoro dei dieci dipendenti. La coop "Solidale" pare non sia entrata in possesso delle autorizzazioni regionali al servizio, pur avendo eseguito i lavori di rifacimento e adattamento richiesti. Lo scorso 11 agosto il Comune ha inviato una missiva urgente minacciando di denunciare la Coop per interruzione di pubblico servizio. In questi giorni dovrebbe svolgersi un incontro con i sindacati, l'amministrazione, i lavoratori e la "Solidale". L'ultimo giorno di servizio è stato fissato per il 31 agosto. ◀